

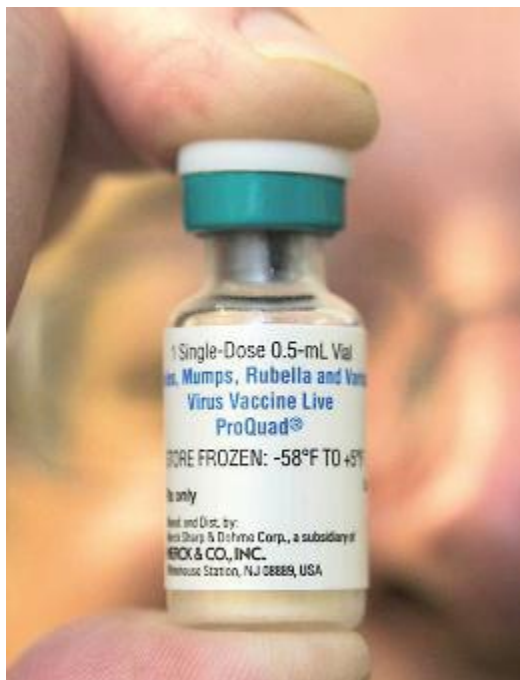
# SANITÀ E POLEMICHE

**MORBILLO**  
UNA LEGGE REGIONALE  
IMPONE AI BAMBINI  
L'IMMUNIZZAZIONE

**L'OBIEZIONE**  
«PENSO CHE SIA PIÙ SICURO  
CHE LA MIA BAMBINA  
SI AMMALI NATURALMENTE»

## «Aiutatemi a contagiare mia figlia Non voglio essere costretta a vaccinarla»

Una madre ha lanciato l'appello su Facebook: «Cerco bambini infetti». Ed è bufera



**PREVENZIONE**

Sopra la fiala del siero contro il morbillo, una delle vaccinazioni obbligatorie, a fianco una bambina che subisce la vaccinazione (repertorio). Sotto il messaggio che la mamma Debora Guidi ha scritto su un gruppo Facebook

di **MATTEO BONDI**

«AAA cercasi morbillo» è l'incipit di un post comparso ieri su alcuni gruppi in provincia di Forlì-Cesena; di seguito viene specificato «Non è una bufala». Debora Guidi, l'autrice del post e residente a Castrocaro Terme, spiega poi il perché della ricerca. «È l'unica malattia esantematica per cui non si è autoimmunizzata mia figlia. Cerco un contagiato per tentare di contrarre il virus». E come per ogni richiesta che si rispetti vi è anche una ricompensa per chi vorrà farsi avanti «In cambio offro gratitudine e frutta e verdura di stagione o altri beni materiali da concordare».

**Debora Guidi, alla fine era una bufala o la sua era una richiesta a tutti gli effetti?**

«No, era una provocazione, speravo che sarebbe risultato anche abbastanza palese. Purtroppo si è creato un clima insopportabile, la gente si sente in diritto di poter augurare ogni male a chiunque».

**Nello specifico, però, la richiesta era reale?**

«Purtroppo la nuova legge sui vaccini, che proprio non condivido, mi impone di giocare a poker con la salute di mia figlia. Perciò le scelte sono due: o le faccio fare il vaccino, o la faccio ammalare di morbillo».

**Non è meglio il vaccino?**

«Io temo di più il vaccino che il morbillo per mia figlia. La sorella ebbe una reazione autoimmune a seguito di un vaccino, uno simile per certi aspetti all'antiroscolia, che viene somministrato insieme all'antimorbillo. Nel bugiardino c'è scritto che le reazioni sono più frequenti in caso di altri casi in fa-

miglia. Da qui la mia decisione di non farla vaccinare contro il morbillo, visto che singolo non esiste».

**Le sue figlie sono vaccinate quindi?**

«Io non sono un'antivaccinista, le mie figlie hanno fatto tutti i vaccini che erano obbligatori e anche uno dei facoltativi. Adesso però sono costretta a farli, non posso più scegliere e questa mi sembra una sopraffazione bella e buona».

**Il suo post ha suscitato molte polemiche.**

«Non tollero questo clima di insulti, prepotenza e odio che questo governo ha portato in Italia. Io non insulto. Non auguro del male a nessuno. Perché vengo in-

**DEBORA GUIDI**

**Non sono un'antivaccinista, ma voglio poter scegliere. La sorella ha avuto una reazione al vaccino e non voglio rischiare**

sultata per cercare il male minore per mia figlia?».

**Tema anche altre reazioni?**

«Il clima di odio mi fa temere per un futuro isolamento di mia figlia, che non ha nessuna colpa. È una bambina piena di interessi e amicizie, oltre ad essere perfettamente sana».

**Dopo la pubblicazione del post si è fatto avanti qualcuno disposto a barattare il contagio con un cesto di frutta e verdura, come aveva proposto?**

«No, dei 5.000 contagiati, che si dice ci siano, si vede che nessuno è presente in provincia».

Non è una bufala!  
Cerco il morbillo.  
È l'unica malattia esantematica per cui non si è autoimmunizzata mia figlia. Cerco un contagiato per tentare di contrarre il virus. In cambio offro gratitudine e frutta e verdura di stagione o altri beni materiali da concordare. Contattatemi tramite messenger. Grazie.

**L'ESPERTO** MICHELE GAUDIO, PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI MEDICI DI FORLÌ-CESENA

## «Abbiamo una legge chiara: rispettiamola»

AL DOTTOR Michele Gaudio, presidente dell'Ordine dei medici di Forlì-Cesena, leggiamo il post scritto dalla mamma su Facebook. «Guardi - è la risposta -, non entro nello specifico. Dico solo che finalmente abbiamo una legge nazionale chiara. Legge che avevo auspicato anche un anno e mezzo fa. Qui non si discute la congruità del piano nazionale anti-vaccini, né la sua azione preventiva, né l'efficacia dei vaccini. Insomma, di cosa

discutiamo?». Il fronte no (o free) wax però non desiste. «Purtroppo non c'era alternativa che fare una legge che introducesse l'obbligo della vaccinazione, perché con la deriva che si era presa saremmo arrivati a livelli da paese sottosviluppato. Le cose sono molto chiare: calano i vaccini e aumentano le malattie. Ora poi che, con il melting pot e la società globalizzata gli spostamenti sono aumentati, sono cresciuti anche i rischi. O vogliamo andare in qualche posto esotico senza essere vac-

cinati e tornare indietro con quattro-cinque 'amici'». Insomma «il vaccino è fondamentale. Oppure intendiamo tornare alle esperienze del passato, quando a causa della polio milioni di bambini restavano menomati? La vaccinazione ha di fatto azzerato la mortalità infantile. Ricordiamoci dei bambini che morivano per morbillo, pertosse, poliomelite e via dicendo. Finalmente abbiamo una legge. Atteniamoci a quella».

l.b.

